



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

DISCO

**Piano
Strategico
di Dipartimento**

2026-2028



Indice

1.	Profilo del Dipartimento	3
2.	Il processo di Pianificazione Strategica del Dipartimento	8
3.	L'analisi As Is	11
4.	Il Dipartimento di fronte alle sfide e alle opportunità: analisi SWOT	22
5.	La Strategia del Dipartimento	24
5.1.	Ricerca: linee strategiche, obiettivi, indicatori e target	24
5.2.	Didattica: linee strategiche, obiettivi, indicatori e target	29
5.3.	Valorizzazione delle Conoscenze: linee strategiche, obiettivi, indicatori e target	33
5.4.	Comunità Universitaria e Valori Condivisi: linee strategiche, obiettivi, indicatori e target	38
6.	La Dashboard degli obiettivi	44

Profilo del Dipartimento

Il **Dipartimento di Scienze Cliniche Specialistiche e Odontostomatologiche (DiSCO)**, costituito con D.R. n° 252 del 22.12.2008 (modificato dai D.R. n° 306 del 9.1.2009; n°705 del 13.6.2011; n°134 del 23.2.2015), ha sede amministrativa presso il Polo Universitario di Torrette, Ancona. Una parte consistente delle strutture del DiSCO sono nel **Polo Universitario di Torrette** (MEDS-16/A - Malattie Odontostomatologiche, MEDS-26/A - Scienze Tecniche di Medicina e di Laboratorio, BIOS-07/A-Biochimica, MEDS-26/A Scienze tecniche mediche applicate, BIOS-08/A Biologia molecolare) ed all'interno dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria (A.O.U.) delle Marche, Presidio Ospedaliero Umberto I e Lancisi, Torrette** (MEDS-07/B-Malattie dell'apparato cardiovascolare, MEDS-08/B- Nefrologia, MEDS-14/C-Urologia, MEDS-22/A-Diagnostica per Immagini e Radioterapia, MEDS-22/B-Neuroradiologia). Alcune strutture sono dislocate nel **Presidio Ospedaliero G. Salesi, A.O.U. delle Marche, Ancona** (MEDS14/B-Chirurgia Pediatrica ed Infantile, MEDS-20/A-Pediatria Generale e Specialistica, MEDS-21/A-Ginecologia e Ostetricia,) e nel **Polo Didattico di Montedago, Ancona** (BIOS07/A-Biochimica, BIOS-10/A-Biologia Applicata, BIOS-09/A Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica, PHYS-06/A-Fisica Applicata, MEDS-08/C-Scienze Tecniche Dietetiche Applicate).

Il DiSCO si compone di tre sezioni scientificamente omogenee, costituite con delibera del Consiglio di Dipartimento del 30.10.2012:

- **Sezione di Scienze Biologiche, Biochimiche e Fisiche**, alla quale afferiscono i SSD MEDS26/A-Scienze Tecniche di Medicina e di Laboratorio, BIOS-07/A-Biochimica, BIOS-08/A Biologia molecolare, BIOS-09/A Biochimica clinica e biologia molecolare clinica, BIOS-10/A-Biologia Applicata, PHYS-06/A-Fisica Applicata, MEDS-08/C Scienze tecniche dietetiche applicate;
- **Sezione di Scienze Odontostomatologiche**, alla quale afferisce il SSD MEDS-16/A-Malattie Odontostomatologiche e MEDS-26/A-Scienze tecniche mediche applicate;
- **Sezione di Scienze Cliniche Specialistiche**, alla quale afferiscono i seguenti SSD: MEDS-07/B-Malattie dell'apparato cardiovascolare, MEDS-08/B Nefrologia, MEDS-14//B-Chirurgia Pediatrica e Infantile, MEDS-14C -Urologia, MEDS-22/A-Diagnostica per Immagini e Radioterapia, MEDS-22/B-Neuroradiologia, MEDS-20/A -Pediatria Generale e Specialistica, MEDS-21/A-Ginecologia e Ostetricia, MEDS-26/A Scienze tecniche di medicina e di laboratorio, MEDS-26/D Scienze tecniche mediche e chirurgiche).

Da quanto esposto si evince come la caratteristica peculiare del Dipartimento sia la sua **composizione multidisciplinare**: i docenti appartengono a 17 settori scientifico-disciplinari distribuiti nelle tre aree CUN: 02 Scienze Fisiche, 05 Scienze Biologiche, 06 Scienze Mediche.

Affiancano la classe docenza nell'attività di ricerca tecnici scientifici ed amministrativi, assegnisti, dottorandi (afferenti al **Corso della Scuola di Dottorato della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Biomedical Sciences**), borsisti e numerosi collaboratori, a cui si aggiungono gli specializzandi afferenti ad **8 Scuole di Specializzazione**: Ginecologia ed Ostetricia, Pediatria, Radiodiagnostica, Urologia, Medicina Nucleare, Chirurgia pediatrica, Chirurgia orale e Medicina dello Sport e dell'esercizio fisico.

La composizione altamente multidisciplinare del DiSCO ne caratterizza sia le attività formative, comprendenti diversi ambiti medico-scientifici, sia la ricerca scientifica, con la risultante di promuovere fortemente l'integrazione tra le diverse discipline.

Tuttavia, la numerosità dei settori scientifici disciplinari afferenti al Dipartimento e soprattutto la **logistica in tre diverse sedi (Poli) dell'Ateneo** rendono articolata l'organizzazione dello stesso in termini di conduzione delle ricerche, utilizzo di infrastrutture, attività del PTA, con l'inevitabile conseguenza che la difficoltà organizzativa si traduce in una lievitazione delle spese e dei costi.

L'**attività clinica** viene svolta prevalentemente presso l'AOU delle Marche, Presidi "Umberto I - G.M.Lancisi - G.Salesi" di Ancona, sede di 7 Unità Operative Complesse, dirette da docenti del DiSCO:

Struttura Organizzativa Dipartimentale (SOD) Clinica di Radiologia

SOD Neuroradiologia

SOD Clinica Urologica

SOD Clinica Pediatrica ad indirizzo genetico-metabolico e gastro-nefrologico

SOD Clinica di Ostetricia e Ginecologia

SOD Chirurgia pediatrica e delle specialità chirurgiche

SOD Nefrologia

La SOD Odontostomatologia svolge attività in convenzione con l'Azienda Ospedaliera INRCA di Ancona. Nell'Ospedale Mazzoni di Ascoli-Piceno è presente l'Unità Operativa Complessa di Urologia, anch'essa diretta da un docente del DiSCO.

Nel DiSCO sono tutti i SSD (Fisica, Biologia, Biochimica) che nell'Anno Accademico 2025-2026 hanno svolto attività didattica nel **semestre filtro per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia**.

Il DiSCO aderisce ai seguenti Centri di Ricerca e servizio dell'Ateneo:

- Centro di Management Sanitario di Ricerca e Servizio (C.I.S.M.S.)
- Centro di Ricerca e Servizio di Microscopia delle Nanostrutture (C.I.S.Mi.N)
- Centro di Ricerca e Servizio sull'Obesità (C.I.O.)
- Centro Interdipartimentale di Servizi di Epidemiologia, Biostatistica ed Informatica Medica (E.B.I.)
- Center for Advanced Research on Measurements for Engineering and Life Optimization (C.A.R.M.E.L.O.).
- Centro di Ricerca e Servizio di Medicina e Cardiologia dello Sport e della Attività Motoria (MedCardio-Sport).
- Centro di Ricerca e Servizio di Medicina di Precisione per le Malattie Rare HEAL Italia;

Coordina i seguenti Centri di Ricerca di Ateneo:

- Centri Interdipartimentale di Ricerca e Servizio di Educazione Sanitaria e Promozione della Salute (CIESS)
- Artificial Intelligence & Digital Health in Medicine and Biology (AIDH)

Esprime la rappresentanza dell'Ateneo nel:

- Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia (CINBO).

Molti Docenti del DiSCO hanno ricoperto o ricoprono ruoli nei Consigli Direttivi delle Società Scientifiche di riferimento nelle proprie discipline. Alcuni di questi hanno raggiunto anche il ruolo di Presidente. Alcuni docenti sono stati insigniti da Clarivate Web of Science del riconoscimento Highly Cited Researchers per la propria categoria scientifica.

La **missione principale del DiSCO** è caratterizzata da:

- a. Progettazione e sviluppo di ricerca avanzata e modalità innovative di didattica
- b. Trasferimento delle conoscenze e dei risultati della ricerca in ambito clinico
- c. Formazione di:
 - Medici e Odontoiatri
 - Professionisti Sanitari (ostetriche, tecnici di radiologia, infermieri, dietisti, igienisti dentali)
 - Medici Specialisti (Ginecologi, Pediatri, Chirurghi Pediatri, Urologi, Radiologi, Medici Nucleari, Medici dello Sport, Chirurghi Orali)
- d. Attrazione di capitali e loro utilizzo nei vari settori scientifici che insistono nel Dipartimento.

Il Dipartimento è titolare di funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, di attività didattiche e formative, nonché delle attività cliniche.

Il Dipartimento esercita le funzioni previste dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti in esecuzione delle decisioni generali definite dagli organi di governo dell'Ateneo, delibera sulle questioni organizzative e gestionali generali attinenti ai corsi di studio che ad esso afferiscono, assume decisioni in merito alle iniziative di ricerca.

Sono **organi del Dipartimento** il Direttore, il Consiglio di Dipartimento, la Giunta di Dipartimento.

Il **Direttore** ha la rappresentanza del Dipartimento, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta e sovrintende alla esecuzione dei rispettivi atti deliberativi; promuove le attività del Dipartimento; vigila sull'osservanza nell'ambito del Dipartimento delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti dell'Università; tiene i rapporti con gli organi accademici; esercita tutte le altre funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto, dai Regolamenti dell'Ateneo.

Il DiSCO per la gestione delle proprie attività si avvale di una **struttura amministrativa dedicata che ha come riferimento il Segretario Amministrativo del Dipartimento**. Tale struttura permette la gestione amministrativo-contabile della ricerca e in parte delle attività didattiche, che sono coordinate dalla "Presidenza di Facoltà" che funge da apposita struttura trasversale di raccordo rispetto ai quattro dipartimenti di area medica (DiSCO, DISCLIMO, DiSBSP e DiMSC)

Il **Consiglio di Dipartimento** è l'organo responsabile dell'indirizzo scientifico e didattico del Dipartimento. È costituito dai professori di ruolo e dai ricercatori che afferiscono al Dipartimento, da una rappresentanza del personale tecnico amministrativo pari ad un terzo del personale stesso, dai rappresentanti degli studenti iscritti ai CdS, ai corsi di Dottorato di Ricerca e alle Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento. Programma le esigenze di reclutamento del personale docente e dei ricercatori per garantire lo sviluppo delle attività di ricerca e la sostenibilità dell'offerta formativa.

La **Giunta del Dipartimento** ha compiti istruttori e propositivi per il Consiglio di Dipartimento e coadiuva il Direttore nella esecuzione dei compiti demandati a quest'ultimo deliberando in via definitiva sulle materie delegate dal Consiglio di Dipartimento.

Per i dettagli si rimanda al Regolamento di Dipartimento.

Il Dipartimento adotta un **Sistema di assicurazione interna della qualità** che svolge attività di autovalutazione periodica della qualità delle attività di didattica e di ricerca nel rispetto delle indicazioni e delle modalità previste dall'Anvur e dal Nucleo di Valutazione, tramite il Presidio della Qualità, coerentemente con le strategie definite dal Dipartimento.

La responsabilità del Sistema Gestione Qualità interna al Dipartimento è assunta dal **Responsabile Assicurazione Qualità (RAQ)**, nominato dal Consiglio di Dipartimento, coadiuvato dalla Commissione AQ dipartimentale composta in tutto da 5 docenti afferenti al Dipartimento stesso.

Il DiSCO ha una composizione multidisciplinare: 45 docenti (8 professori di prima fascia, 26 professori di seconda fascia e 11 ricercatori) appartenenti a 17 settori scientifico-disciplinari diversi. Sono presenti 15 unità PTA, di cui 3 Funzionari (2 tecnici scientifici di ricerca, 1 tecnico amministrativo) e 12 Collaboratori (7 tecnici, 5 amministrativi), 247 specializzandi, 3 assegnisti, 7 borsisti e 15 dottorandi.

Al 31.12.2025 il numero di docenti afferenti al DiSCO è il seguente:

PERSONALE DOCENTE							
SSD	PO	PA	RU	RTT	RTD_B	RTD_A	TOT
PHYS 06/A - Fisica		2					2
BIOS 07/A - Biochimica		4					4
BIOS 08/A - Biologia mol.							0
BIO 09/A - Biochimica clinica		1					1
BIOS 10/A - Biologia cellulare		3					3
MEDS 07/B - Malattie dell'app. cardio.		1					1
MEDS 08/B - Nefrologia		1				1	2
MEDS 08/C - Scienze alimentazione	1		1		1		3
MEDS 14/B - Chirurgia ped. e inf.	1	1					2
MEDS 14/C - Urologia	1	1					2
MEDS 16/A - Malattie odontostom.	1	4			1	1	7
MEDS 22/A - Diagnostica immagini	1	3			1	3	8
MEDS 22/B - Neuroradiologia		1					1
MEDS 20/A - Pediatria gen. e spec.	1	1				1	3
MEDS 21/A - Ginecologia e ostetricia	1	2		1			4
MEDS 26/A - Scienze med. lab.		1					1
MEDS 26/B - Scienze prof. san.	1						1
TOT	8	26	1	1	3	6	45

Di questi nel triennio 2026-28 è previsto il pensionamento di:

1 PA BIOS 07/A - Biochimica

1 PA MEDS 16/A - Malattie odontostomatologiche

La tabella seguente riporta il numero e la **distribuzione nelle diverse categorie del personale tecnico-amministrativo** (settori: amministrativo, tecnico scientifico tecnologico e socio-assistenziale) afferente al DiSCO (dati al 30.04.2026).

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	
Collaboratori	12
Funzionari	3
TOT	15

Al DiSCO afferiscono inoltre diverse tipologie di **Personale non-strutturato** (assegnisti, borsisti, specializzandi) per un totale di 272 unità, come riportato nella tabella sottostante.

PERSONALE NON-STRUTTURATO	
Assegnisti di ricerca	3
Dottorandi	15
Borsisti	7
Specializzandi	247
TOT	272

Il processo di Pianificazione Strategica del Dipartimento

A partire dal 2021 l'Ateneo ha promosso un processo di **pianificazione strategica** dipartimentale, definendo anche un apposito Framework da adottare comune a tutti i Dipartimenti. Si è pertanto proceduto con la medesima modalità, assicurando

coerenza delle linee del Dipartimento con quelle di Ateneo e, allo stesso tempo, degli altri i Dipartimenti.

L'ultimo Piano Strategico di Dipartimento è stato redatto all'inizio dell'anno 2024 e, in coerenza con il vigente Piano Strategico di Ateneo, ha riguardato il periodo che va dal 2023 (assunto come baseline) al 2025. Con la redazione del nuovo Piano Strategico di Dipartimento 2026-2028 si rende necessario avviare una nuova pianificazione strategica dipartimentale.

Il modello adottato dall'UnivPM e quindi anche dal DiSCO per la gestione dell'intero processo di pianificazione, programmazione e controllo si fonda sul ciclo **Plan, Do, Check, Act** che informa la gestione a tutti i livelli e che è volto al miglioramento continuo dei processi e dei servizi interni ed esterni dell'Ateneo e all'utilizzo ottimale delle risorse. L'obiettivo è far sì che alla pianificazione consegua un'azione efficace ed efficiente verso la creazione di valore condiviso.

Il ciclo *Plan, Do, Check, Act* informa anche la pianificazione strategica di Dipartimento che vede il momento della definizione di obiettivi e linee strategiche (PLAN), di svolgimento delle attività per il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti (DO), per poi passare al monitoraggio ex post volto a verificare il raggiungimento dei target definiti per l'anno precedente (CHECK) con conseguente ed eventuale ridefinizione di obiettivi e azioni, indicatori e target (ACT).

Pertanto, seguendo anche le tempistiche stabilite dal "Calendario per la gestione dei cicli di pianificazione e programmazione di Ateneo", di norma, entro il mese di dicembre di ogni anno verrà redatto o revisionato il Piano Strategico di Dipartimento, in coerenza con quello di Ateneo (redatto o revisionato nel mese di novembre). Quanto stabilito nel Piano Strategico di Dipartimento sarà sottoposto a un processo di monitoraggio annuale che avrà luogo nel mese di luglio 2027 e che, qualora necessario, identificherà azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti o, eventualmente, anche i target, gli indicatori o gli obiettivi per gli anni successivi.

Allo scopo di redigere e condividere il nuovo Piano Strategico del DiSCO è stato formato un **gruppo di lavoro** dedicato costituito dal Direttore e dal Segretario Amministrativo e da alcuni docenti individuati all'interno delle diverse sezioni.

La redazione del nuovo Piano Strategico di Dipartimento, con i relativi obiettivi, indicatori e target, tiene conto dell'esigenza di adeguarsi al Piano Strategico di Ateneo 2026-2028 nonché dei mutamenti intervenuti nel contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo e del Dipartimento, delle indicazioni ministeriali e dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti o dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi strategici, realizzabili e verificabili, saranno chiaramente comunicati al personale docente e tecnico-amministrativo in sede di Consiglio di Dipartimento (discussione ed approvazione prevista nel maggio 2026).

Il punto di partenza del processo di pianificazione strategica di un Dipartimento è stato il Piano Strategico di Ateneo.

Coerentemente con il Piano Strategico del nostro Ateneo, la strategia e gli obiettivi dei Dipartimenti sono stati delineati con riferimento alle **quattro missioni (Figura 1)**:

- **Ricerca**
- **Didattica**
- **Valorizzazione delle Conoscenze**

- **Comunità Universitaria e Valori Condivisi**

Le quattro missioni sono state articolate secondo le **quattro sfide strategiche**, trasversali alle quattro missioni, che l'Ateneo dovrà affrontare nei prossimi anni per poter svolgere il suo ruolo di promotore della conoscenza, dello sviluppo sociale, culturale e per contribuire alla creazione di valore condiviso, per costruire scenari futuri sostenibili e innovativi:

- **Qualità**
- **Cultura Digitale**
- **Impatto e Reputazione**
- **Sviluppo e Valorizzazione degli Spazi.**

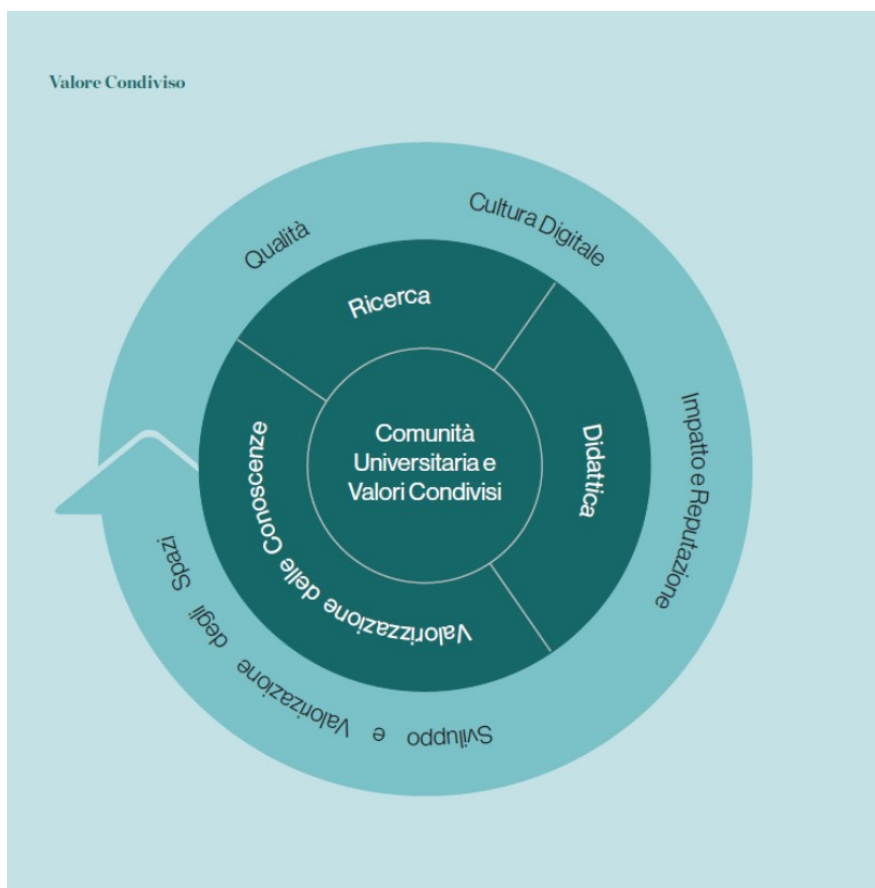


Figura 1 - Il processo di creazione di valore condiviso

Il processo di pianificazione strategica si articola nei quattro step individuati nella **Figura 2** e che saranno approfonditi nei capitoli successivi del presente documento.



Figura 2 - Il processo di pianificazione strategica

Si consideri che, come specificato da AVA3, la **pianificazione di dipartimento sarà effettuata in logica rolling**, quindi, **in sede di revisione del Piano Strategico di Dipartimento, ogni anno, dovrà essere pianificato anche un ulteriore anno in modo da avere sempre un orizzonte temporale triennale**.

La redazione del presente Piano ha tenuto conto del framework di Ateneo, dei risultati dei cicli precedenti di pianificazione e della documentazione disponibile a supporto delle diverse missioni.

L'analisi As Is

3.1 RICERCA

Nel precedente ciclo di pianificazione, l'attività di ricerca del Dipartimento di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche si è caratterizzata per una forte integrazione tra competenze di base, cliniche e odontostomatologiche, che costituisce uno degli elementi distintivi del DiSCO. La composizione multidisciplinare del Dipartimento ha favorito lo sviluppo di linee di ricerca interdisciplinari e traslazionali, applicate a un ampio spettro di patologie e condizioni cliniche secondo una logica di continuità tra ricerca di laboratorio, sperimentazione e pratica clinico-assistenziale. In tale contesto, il Dipartimento ha promosso la condivisione delle linee di ricerca dei diversi gruppi afferenti, anche attraverso momenti strutturati di confronto interno, con l'obiettivo di favorire collaborazioni scientifiche, integrazione metodologica e progettualità comuni. Sul piano della qualità scientifica, il monitoraggio svolto nel precedente piano strategico ha evidenziato risultati complessivamente positivi. In particolare, il Dipartimento ha mostrato una buona qualità della produzione scientifica dei neoassunti e dei docenti passati di ruolo, anche sulla base dei risultati dell'indicatore IR2 normalizzato su Ateneo.

Indicatore	2023	2024	2025*
	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025
Numero di pubblicazioni indicizzate ISI e/o SCOPUS	299	198	121
Numero di pubblicazioni con identificativo WOS	277	193	116
Di cui con coautori stranieri secondo WOS	119	86	50
Numero totale articoli pubblicati su riviste del primo quartile secondo WOS	197	157	70
Numero di pubblicazioni con identificativo SCOPUS	284	196	119
Di cui con coautori stranieri secondo SCOPUS	120	86	50
Numero totale articoli pubblicati su riviste del primo quartile secondo SCOPUS	150	114	71

**dati a.a. 2024/25 aggiornati al 12/05/2026*

La dimensione internazionale rappresenta un ulteriore elemento qualificante della situazione di partenza. Nel triennio precedente il DiSCO ha promosso o partecipato ad accordi di collaborazione con istituzioni accademiche e scientifiche estere, tra cui la Universidad San Francisco de Quito, la Jiangsu University con Universidad Europea dell'Atlantico per la creazione di un Joint Laboratory, e il Massachusetts General Hospital. Coerentemente con questa apertura internazionale, nel triennio di riferimento sono stati censiti 255 prodotti con coautori internazionali su 625 prodotti complessivi presenti in IRIS su basi WoS o Scopus, mentre le missioni all'estero di docenti e personale tecnico-amministrativo sono state pari a 21.

Attualmente il DiSCO ha i seguenti accordi internazionali:

- **FUNIBER:** disciplina della collaborazione tra le parti finalizzata alla gestione dei percorsi accademici (2021-2026; 2026-2031). Funiber è una Fondazione internazionale che promuove una formazione superiore on-line; fa parte di una Rete Universitaria Internazionale formata da più di 60 università in quattro

continenti; promuove la creazione di programmi di studio interuniversitari; partecipa a programmi di Cooperazione Internazionale e di Ricerca, Sviluppo e Innovazione.

- **Joint Lab (China, Italy, Spain)** – Scambio di personale e visite (2024-2026). JSU, UnivPM e UnEA concordano sul rafforzamento dei legami attraverso visite e scambi di personale tra le tre istituzioni. L'obiettivo è sviluppare programmi di ricerca e formazione collaborativi.
- **MOU – AID S.r.o (Slovakia)** (2025-2029)

Il presente Memorandum d'intesa promuoverà in generale le attività nei seguenti settori principali:

- Scambio di studenti
- Scambio di personale
- Programmi collaborativi di ricerca, didattica e cultura
- Scambio di informazioni di ricerca

- **MOU - Universidad San Francisco de Quito USFQ, Ecuador** (2025-2029)

Il presente Memorandum d'intesa promuoverà in generale le attività nei seguenti settori principali:

- Scambio di studenti
- Scambio di personale
- Programmi collaborativi di ricerca, didattica e cultura
- Scambio di informazioni di ricerca

Il profilo scientifico del Dipartimento risulta rafforzato anche dalla precedente partecipazione a centri di ricerca e servizio dell'Ateneo e dal coordinamento di iniziative interdipartimentali strategiche. Nel triennio precedente il DiSCO ha aderito o confermato la propria partecipazione a diversi centri di ricerca e servizio, tra cui C.I.S.M.S., C.I.S.Mi.N., C.I.O., E.B.I. e C.A.R.M.E.L.O.; ha inoltre coordinato il CIESS e il Centro di Ricerca e Servizio di Artificial Intelligence & Digital Health in Medicine and Biology, quest'ultimo di particolare rilievo per il coinvolgimento trasversale dei Dipartimenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia. A ciò si aggiunge la presenza di numerosi progetti e attività di ricerca con partecipazione di SSD differenti, sia all'interno del Dipartimento sia in collaborazione con altri ambiti disciplinari.

Attualmente il Dipartimento aderisce ai seguenti Centri di Ricerca e servizio dell'Ateneo: Centro di Management Sanitario di Ricerca e Servizio (C.I.S.M.S.); Centro di Ricerca e Servizio di Microscopia delle Nanostrutture (C.I.S.Mi.N.); Centro di Ricerca e Servizio sull'Obesità (C.I.O.); Centro Interdipartimentale di Servizi di Epidemiologia, Biostatistica ed Informatica Medica (E.B.I.); Center for Advanced Research on Measurements for Engineering and Life Optimization (C.A.R.M.E.L.O.); Centro di Ricerca e Servizio di Medicina e Cardiologia dello Sport e della Attività Motoria (MedCardio-Sport); Centro di Ricerca e Servizio di Medicina di Precisione per le Malattie Rare HEAL Italia;

Il Centro di Ricerca e Servizio di Educazione Sanitaria e Promozione della Salute (CIESS) e il Centro di Ricerca e Servizio Artificial Intelligence & Digital Health in Medicine and Biology (AIDH) hanno sede amministrativa DiSCO.

Ulteriore elemento di qualificazione della ricerca dipartimentale è costituito dal riconoscimento nazionale e internazionale di alcuni docenti del DiSCO, alcuni dei quali hanno ricoperto o ricoprono ruoli apicali nelle rispettive società scientifiche, mentre altri

sono stati insigniti del riconoscimento di Highly Cited Researchers da parte di Clarivate Web of Science. Tali elementi contribuiscono a rafforzare la reputazione scientifica del Dipartimento e la sua capacità di inserirsi in reti di ricerca competitive.

Le attività di ricerca del Dipartimento sono state in grado di attrarre risorse e finanziamenti anche sulla base di bandi competitivi. Di seguito elencati i dati riferiti al triennio 2023-2025:

BANDO/ENTE	IMPORTO
Ministero dell'Università e della Ricerca	1.110.804,00 €
Horizon Europe 2020	10.800,00 €
Ministero delle Imprese e del Made in Italy	847.374,60 €
Fondazione OSPEDALE SALESI ONLUS	30.000,00 €
Ministero della Salute	666.000,00 €
European Crohn's and Colitis Organisation	20.000,00 €
Fondazione VERONESI ONLUS	66.000,00 €
MUR - Partenariato Esteso ONFOODS - UniPV	671.984,03 €
Regione Marche	79.458,00 €
TOTALE	3.502.420,63 €

Parimenti nella tabella seguente vengono indicate le attività di ricerca commissionate al DiSCO 2023-2025.

ENTE	IMPORTO
CEFLA	40.000,00 €
GMV	90.000,00 €
SPINOSI	5.000,00 €
SMARTER ASD	72.950,00 €
DIAGNOSTICA MARCHE	84.000,00 €
FISIOREUM	995,00 €
Azienda Figliuola Luxury Ice Cream SRL	1.100,00 €
MEDTRONIC	1.613,33 €
TOTALE	296.658,33 €

Nel triennio 2023-2025 si registra un totale di 203.000 € per convenzioni di ricerca e 93.962 € per contributi liberali.

La tabella seguente mostra il numero di docenti divisi per SSD nell'ultimo triennio e altri parametri che mostrano l'andamento del numero di pubblicazioni, il numero di quelle nel primo quartile e quelle con la presenza di coautori stranieri. Da essa emergono la natura multidisciplinare del DiSCO e la diversa intensità della produzione scientifica tra i vari SSD. I valori assoluti relativi al numero di pubblicazioni, agli articoli collocati nel primo quartile e ai prodotti con coautori stranieri risultano infatti distribuiti in modo non uniforme, con una maggiore concentrazione nei settori numericamente più consistenti. Per tale motivo, i dati devono essere letti non solo in valore assoluto, ma anche alla luce della consistenza dei gruppi di ricerca afferenti ai singoli SSD. La presenza, in più settori, di pubblicazioni su riviste di elevato impatto e di collaborazioni internazionali conferma, comunque, un buon livello complessivo di qualità scientifica e di apertura verso reti di ricerca esterne. Nel complesso, il quadro che emerge è quello di un Dipartimento scientificamente attivo, con aree di particolare forza già ben consolidate e con margini di miglioramento soprattutto sul versante della maggiore omogeneità delle performance tra i diversi settori.



Affiliazione - SSD 2025	num docenti Dip.to			numero pubblicazioni														
				n°			diviso num docenti			in Q1 (WOS)			in Q1 (Scopus)			con coautori internazionali		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
BIOS-07/A - Biochimica	6	5	5	19	16	17	3.2	3.2	3.4	16	13	13	12	11	14	5	7	4
BIOS-08/A - Biologia molecolare	-	1	1	-	7	8	-	7.0	8.0	-	7	5	-	5	5	-	2	1
BIOS-09/A - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	1	1	1	7	4	3	7.0	4.0	3.0	6	4	2	6	3	2	0	2	1
BIOS-10/A - Biologia cellulare e applicata	3	3	3	11	7	11	3.7	2.3	3.7	5	7	6	3	6	6	3	1	1
MEDS-07/B - Malattie dell'apparato cardiovascolare	1	1	1	19	27	6	19.0	27.0	6.0	17	21	6	16	20	5	15	15	2
MEDS-08/B - Nefrologia	-	1	1	-	5	5	-	5.0	5.0	-	3	2	-	1	3	-	2	1
MEDS-08/C - Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate	3	3	3	28	19	28	9.3	6.3	9.3	21	18	22	14	12	18	20	18	27
MEDS-14/B - Chirurgia pediatrica e infantile	2	2	2	15	14	11	7.5	7.0	5.5	11	8	4	6	6	4	6	8	5
MEDS-14/C - Urologia	3	2	2	35	23	3	11.7	11.5	1.5	21	21	1	18	15	1	20	16	0
MEDS-16/A - Malattie odontostomatologiche	7	8	7	29	21	8	4.1	2.6	1.1	21	13	5	16	10	6	3	7	2
MEDS-20/A - Pediatria generale e specialistica	5	4	3	20	11	4	4.0	2.8	1.3	14	10	3	11	4	3	5	4	0
MEDS-21/A - Ginecologia e ostetricia	3	3	4	26	16	15	8.7	5.3	3.8	16	14	7	16	10	8	2	2	1
MEDS-22/A - Diagnostica per immagini e radioterapia	5	8	8	29	26	11	5.8	3.3	1.4	18	20	5	11	11	6	2	7	3
MEDS-22/B - Neuroradiologia	1	1	1	6	6	6	6.0	6.0	6.0	3	4	1	3	5	1	1	1	1
MEDS-26/A - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	1	1	1	4	7	4	4.0	7.0	4.0	4	7	3	4	4	3	0	2	0
MEDS-26/B - Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione	1	2	1	8	5	6	8.0	2.5	6.0	6	4	1	4	3	6	5	3	4
PHYS-06/A - Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali	2	2	2	7	3	3	3.5	1.5	1.5	3	2	2	1	1	1	2	0	0

**dati a.a. 2024/25 aggiornati al 12/05/2025*

Note alla tabella precedente: le pubblicazioni comprendono gli articoli in rivista (1.1) e le recensioni in rivista (1.2). Se due docenti dello stesso SSD hanno una pubblicazione in comune questa viene contata una volta. Se docenti di due SSD diversi hanno una pubblicazione in comune questa viene contata due volte, in righe diverse. Per questi motivi i numeri contenuti nella tabella non sono direttamente confrontabili con il totale complessivo dipartimentale.

Positivo ai fini dell'internazionalizzazione anche il riscontro delle missioni all'estero di docenti e PTA nel triennio.

	2023	2024	2025	Totale
Missioni UE	25	28	32	85
Missioni NON UE	9	14	12	35
Totale	34	42	44	

3.2 DIDATTICA

3.2.1 Inquadramento generale e ruolo del Dipartimento

L'attività didattica dei corsi di studio afferenti all'area medica dell'Università Politecnica delle Marche è gestita e coordinata dalla struttura di raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia. In tale contesto, il Dipartimento di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche (DiSCO) contribuisce in maniera significativa all'offerta formativa attraverso la partecipazione dei propri docenti all'erogazione degli insegnamenti, il coordinamento di specifici Corsi di Studio e il supporto alle attività didattiche complessive.

Gli insegnamenti afferenti al Dipartimento coprono un ampio spettro di settori scientifico-disciplinari, tra cui:

- Biochimica
- Biochimica clinica e biologia molecolare clinica
- Biologia cellulare e applicata
- Malattie dell'apparato cardiovascolare
- Nefrologia
- Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate
- Chirurgia pediatrica e infantile
- Urologia
- Malattie odontostomatologiche
- Pediatria generale e specialistica
- Ginecologia e ostetricia
- Diagnostica per immagini e radioterapia
- Neuroradiologia
- Scienze tecniche di medicina di laboratorio
- Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione
- Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali

Tali insegnamenti risultano distribuiti all'interno dei piani di studio dei singoli corsi e contribuiscono in modo sostanziale alla qualità e completezza della formazione medica e sanitaria.

Come evidenziato nel precedente Piano Strategico Dipartimentale, il DiSCO sostiene attivamente lo sviluppo dell'offerta formativa, partecipando a tutti i nuovi corsi attivati dalla Facoltà, tra cui il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery, interamente erogato in lingua inglese e con rilascio di doppio titolo. I docenti del Dipartimento sono coinvolti nel coordinamento di Corsi di Laurea parzialmente erogati in lingua inglese, contribuendo al rafforzamento del profilo internazionale dell'Ateneo.

Il DiSCO partecipa inoltre al Corso di Dottorato in *Biomedical Sciences*, finalizzato alla formazione di giovani ricercatori altamente qualificati, in grado di acquisire solide competenze metodologiche e scientifiche per la progettazione, conduzione e coordinamento della ricerca biomedica. In tale ambito, il Dipartimento ha promosso anche l'attivazione di un Corso di Dottorato Internazionale (Food Science and Human Nutrition) in collaborazione con partner accademici esteri, con l'obiettivo di ampliare la dimensione internazionale della didattica, favorire la contaminazione scientifica e incrementare l'attrattività dell'Ateneo.

Il Dipartimento contribuisce inoltre all'organizzazione e all'erogazione di Master universitari e percorsi di formazione post-laurea, coerenti con le proprie aree di competenza, rafforzando il collegamento tra formazione avanzata, ricerca e pratica clinico-assistenziale.

Sei docenti del Dipartimento hanno assicurato l'erogazione di tutti gli insegnamenti del semestre filtro del primo anno dei corsi di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria, partecipando altresì alle commissioni nazionali per la validazione e verbalizzazione degli esami e contribuendo all'organizzazione di ulteriori cinque prove, svolte tra febbraio e marzo 2026, finalizzate all'accesso degli studenti del semestre filtro ai corsi di laurea affini.

3.2.2 Offerta formativa di I e II livello

Il DiSCO contribuisce in maniera diffusa e trasversale all'offerta formativa della Facoltà di Medicina e Chirurgia, partecipando alla didattica di numerosi corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico. In aggiunta, nell'A.A. 2025/26 il DiSCO ha svolto un ruolo centrale nel semestre filtro del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia: tutti gli insegnamenti del primo semestre del primo anno - Chimica, Biologia e Fisica - sono stati integralmente affidati a docenti afferenti al DiSCO.

- **Lauree triennali (professioni sanitarie)**

Il Dipartimento contribuisce alla didattica dei seguenti corsi:

- Assistenza sanitaria
- Dietistica
- Fisioterapia
- Igiene dentale
- Infermieristica
- Logopedia
- Ostetricia
- Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
- Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia
- Tecniche di laboratorio biomedico
- Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

In alcuni di questi corsi (tra cui Igiene dentale, Ostetricia, Dietistica e Tecniche di Radiologia Medica) il Dipartimento svolge anche il ruolo di Dipartimento di riferimento; tali corsi sono incardinati nel DiSCO e la loro Presidenza è affidata a docenti del Dipartimento.

- **Lauree magistrali**

Il Dipartimento contribuisce ai seguenti corsi di laurea magistrale:

- Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali
- Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche
- Scienze infermieristiche e ostetriche
- Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

- **Lauree magistrali a ciclo unico**

Il Dipartimento è coinvolto nella didattica dei corsi:

- Medicina e Chirurgia
- Medicine and Surgery (in lingua inglese)
- Odontoiatria e Protesi Dentaria

In particolare, per i corsi di Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali, Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, e Odontoiatria e Protesi Dentaria, il DiSCO svolge il ruolo di Dipartimento di riferimento; il corso è incardinato nel Dipartimento e la Presidenza è affidata a un docente del DiSCO.

3.2.3 Formazione post-laurea e alta formazione

Il Dipartimento svolge un ruolo particolarmente rilevante nell'ambito della formazione post-laurea e dell'alta formazione, in coerenza con le strategie di Ateneo orientate allo sviluppo delle competenze avanzate.

- **Dottorato di Ricerca**

- Biomedical Sciences
- Food Science and Human Nutrition

- **Master Universitari**

- Alimentazione e Dietetica Vegetariana
- Nutrizione e Dietetica
- Nutrizione e Dietetica Applicata
- Nutrizione e Dietetica Applicata allo Sport
- Gestione Operativa della Patologia del Basso Tratto Genitale e della Cavità Endometriale

- **Scuole di Specializzazione**

- Ginecologia e Ostetricia
- Pediatria
- Radiodiagnostica
- Medicina Nucleare
- Urologia
- Chirurgia Pediatrica
- Chirurgia Orale
- Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico

- **Corsi di perfezionamento**

- Esperto nell'Elaborazione di Diete
- Nutrizione in Condizioni Fisiologiche: Infanzia, Adolescenza, Gravidanza, Invecchiamento ed Attività Fisica

- Nutrizione in Condizioni Patologiche.

3.2.4 Trend 2023-2025

Nel triennio considerato si osserva un complessivo consolidamento degli indicatori didattici, con livelli generalmente allineati o superiori ai target definiti nel precedente Piano Strategico Dipartimentale. Tale andamento riflette la continuità delle azioni intraprese e il progressivo rafforzamento dell'offerta formativa.

In particolare, si evidenzia un'elevata diffusione degli strumenti di supporto alla didattica digitale, con un'ampia copertura delle piattaforme e-learning a supporto delle attività didattiche e integrative. L'offerta di formazione post-laurea si mantiene complessivamente stabile nel periodo considerato; l'incremento osservato nel 2025 nel numero complessivo dei corsi è attribuibile all'attivazione di nuovi master e corsi di dottorato all'interno del perimetro dell'offerta formativa del Dipartimento.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si rileva il mantenimento dei livelli raggiunti negli anni precedenti, con un lieve incremento del numero di Corsi di Studio con insegnamenti erogati in lingua inglese. Tale elemento contribuisce al rafforzamento del profilo internazionale dell'Ateneo.

Nel complesso, il quadro evidenzia una struttura didattica solida e ben organizzata, che costituisce un elemento qualificante del Dipartimento e una base favorevole per il suo ulteriore sviluppo.

Indicatore	2023 a.a. 2022/2023	2024 a.a. 2023/2024	2025 a.a. 2024/2025
% di insegnamenti dei CdS incardinati nel DiSCO con pagina e-learning attiva (target: >=85%)	100%	100%*	54%
Numero di corsi di III livello attivi (target: 7)	7	7*	8
Numero di CdS con insegnamenti in inglese attivi nell'a.a. (target: 2)	2	2*	4
% di processi in comune tra le Scuole di Specializzazione (target: 75%)	75%	75%*	75%

* stimato.

3.3 VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE

La valorizzazione delle conoscenze rappresenta una dimensione strategica per il Dipartimento DiSCO, in coerenza con la missione dell'Ateneo di generare valore condiviso

attraverso il trasferimento delle competenze scientifiche, cliniche e tecnologiche al territorio e alla società.

Il Dipartimento si caratterizza per una forte integrazione con il Sistema Sanitario Regionale, in particolare con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria delle Marche e con altri enti sanitari e di ricerca, configurandosi come nodo rilevante nella produzione e applicazione di conoscenze in ambito medico-sanitario. Tale integrazione consente una naturale declinazione della valorizzazione delle conoscenze in termini di attività clinico-assistenziali, sperimentazioni, consulenze e servizi avanzati.

Le principali attività riconducibili alla terza missione possono essere ricondotte a:

- attività conto terzi e prestazioni specialistiche;
- trasferimento di conoscenze in ambito clinico e sanitario;
- iniziative di public engagement e divulgazione scientifica;
- collaborazioni con enti pubblici e privati a livello locale, regionale e nazionale.

Nel triennio 2023-2025, tali attività hanno evidenziato:

- una buona capacità di interazione con il territorio, soprattutto in ambito sanitario;
- una significativa produzione di servizi e prestazioni con impatto diretto sul sistema socio-economico;
- una diffusa, ma non sempre sistematizzata, attività di public engagement.

Tra le attività di public engagement e orientamento, il Dipartimento promuove e realizza iniziative rivolte alle scuole secondarie, tra cui i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) (che a partire dall'anno scolastico 2025/2026 hanno cambiato il nome in Formazione Scuola-Lavoro (FSL)) e i moduli di orientamento PNRR 15 h, finalizzati alla diffusione della cultura scientifica e all'avvicinamento degli studenti alle professioni sanitarie. Tali attività rappresentano un importante strumento di interazione con il territorio e di valorizzazione delle competenze del Dipartimento.

Permangono tuttavia alcune criticità:

- limitata strutturazione delle attività di trasferimento tecnologico in senso stretto (brevetti, spin-off);
- assenza di un sistema organico di monitoraggio e valorizzazione delle attività di terza missione;
- frammentazione organizzativa dovuta alla distribuzione logistica del Dipartimento su più sedi;
- necessità di rafforzare la visibilità esterna e il posizionamento come attore strategico dell'innovazione territoriale.

Indicatore	2023	2024	2025
	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025

Iniziative congiunte con gli enti per promuovere la città universitaria (mostre, gare sportive, concerti, eventi di pubblica utilità) patrocinati dall'Ateneo	5	6	8
Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (FSL – ex PCTO, PNRR 15 h)	6	6	10
Attività di terza missione svolte dai docenti del Dipartimento	20	21	24

3.4 COMUNITÀ UNIVERSITARIA E VALORI CONDIVISI

Il Dipartimento di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche riconosce nella missione “Comunità Universitaria e Valori Condivisi” una dimensione trasversale e strategica, capace di incidere sulla qualità complessiva della vita dipartimentale, sulla coesione interna e sulla capacità di generare valore per la collettività. In un contesto caratterizzato da attività didattiche, scientifiche e cliniche ad elevata complessità, il Dipartimento intende promuovere un ambiente di lavoro e di studio fondato su responsabilità, rispetto, collaborazione, trasparenza e partecipazione.

Il Dipartimento si impegna pertanto a promuovere azioni misurabili, sostenibili nel tempo e monitorabili con indicatori semplici, in modo da rendere effettivo il principio del miglioramento continuo. In coerenza con il framework di Ateneo, le azioni saranno articolate secondo le quattro sfide trasversali: Qualità, Cultura Digitale, Impatto e Reputazione, Sviluppo e Valorizzazione degli Spazi. L'obiettivo generale è rafforzare il senso di appartenenza, la qualità delle relazioni e la capacità del Dipartimento di operare come comunità responsabile, inclusiva e aperta

Il Dipartimento di fronte alle sfide e alle opportunità: analisi SWOT

Dopo aver analizzato l'evoluzione del contesto universitario, scientifico e sanitario di riferimento, nonché i risultati conseguiti dal Dipartimento nelle attività di ricerca, didattica, valorizzazione delle conoscenze e sviluppo della comunità accademica, il DiSCO ha condotto un'analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats) finalizzata a individuare i principali fattori interni ed esterni che possono influenzarne lo sviluppo strategico nel triennio di riferimento.

L'analisi è stata elaborata in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2026-2028, con i documenti di programmazione e monitoraggio dipartimentali e con gli indicatori disponibili nelle piattaforme di rendicontazione interna ed esterna. Essa rappresenta uno strumento di sintesi utile a orientare le priorità strategiche del Dipartimento, valorizzandone gli elementi distintivi, affrontando le criticità organizzative e strutturali e rafforzando la capacità di cogliere le opportunità offerte dal contesto nazionale e internazionale.

Il Dipartimento si caratterizza per una forte multidisciplinarietà, per l'integrazione tra ricerca, didattica e attività clinico-assistenziale e per una consolidata collaborazione con il Sistema Sanitario Regionale e con le reti scientifiche nazionali e internazionali. Tali elementi costituiscono una base solida per lo sviluppo di progettualità innovative, per la formazione avanzata e per la generazione di impatto scientifico, sanitario e sociale sul territorio.

Permangono tuttavia alcune criticità legate alla complessità organizzativa derivante dalla distribuzione su più sedi, alla disomogeneità di processi e performance tra aree disciplinari, alla limitata disponibilità di personale tecnico-amministrativo dedicato e alla necessità di consolidare strumenti condivisi di monitoraggio, comunicazione interna e valorizzazione delle attività dipartimentali.

Il contesto esterno offre importanti opportunità connesse allo sviluppo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale applicate alla salute, ai finanziamenti competitivi nazionali ed europei, al rafforzamento della formazione post-laurea e continua, nonché alle politiche di inclusione, sostenibilità e open science promosse a livello nazionale e internazionale.

Accanto a tali opportunità, il Dipartimento dovrà confrontarsi con fattori di rischio legati alla crescente competitività del sistema universitario, alla variabilità delle risorse disponibili, alla complessità dei processi amministrativi e regolatori, alla difficoltà di attrazione e stabilizzazione di giovani ricercatori e al rischio di sovraccarico organizzativo derivante dall'integrazione tra attività didattiche, assistenziali e scientifiche.

L'analisi SWOT costituisce pertanto il quadro di riferimento per la definizione degli obiettivi strategici del Dipartimento e per l'individuazione delle azioni prioritarie orientate al consolidamento della qualità della ricerca e della didattica, alla valorizzazione delle conoscenze, all'innovazione organizzativa e al rafforzamento della comunità dipartimentale.

<ul style="list-style-type: none"> • Forte multidisciplinarietà e integrazione tra ricerca, didattica e attività clinico-assistenziale. • Produzione scientifica consolidata e partecipazione a reti e collaborazioni nazionali e internazionali. • Ruolo trasversale nell'offerta formativa dell'area medica e integrazione con la formazione post-laurea. • Consolidato rapporto con il Sistema Sanitario Regionale e capacità di trasferimento delle conoscenze alla pratica clinica. • Presenza di sistemi di AQ, infrastrutture digitali e competenze professionali diversificate. • Sensibilità verso inclusione, sostenibilità, benessere organizzativo e innovazione digitale. <p>Possibilità di consolidare il senso di appartenenza e la partecipazione della comunità dipartimentale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Disomogeneità delle performance e dei processi tra aree disciplinari e sedi. • Complessità organizzativa e logistica dovuta alla distribuzione su più strutture. • Limitata disponibilità di personale tecnico e amministrativo dedicato al supporto delle attività istituzionali. • Carichi didattici e assistenziali che riducono il tempo disponibile per ricerca e innovazione. • Comunicazione interna, monitoraggio e rendicontazione ancora migliorabili e non sempre omogenei. • Livelli differenziati di digitalizzazione e utilizzo di metodologie innovative.
OPPORTUNITÀ	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> • Accesso a finanziamenti competitivi europei, nazionali e regionali. • Sviluppo di tecnologie digitali, intelligenza artificiale e digital health applicate alla salute e alla formazione. • Crescita della formazione post-laurea, del lifelong learning e delle iniziative di public engagement. • Rilevanza delle pratiche di open science, inclusione e sostenibilità promosse anche dall'Ateneo. • Iniziative che valorizzano le collaborazioni con enti pubblici, stakeholder territoriali e reti interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Variabilità dei finanziamenti e complessità dei processi amministrativi e regolatori. • Crescente competitività del sistema universitario e rischio di riduzione della capacità attrattiva. • Difficoltà di reclutamento e stabilizzazione di giovani ricercatori e personale qualificato.

La Strategia del Dipartimento

Le linee strategiche del DiSCO sono declinate in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2026-2028 e con il framework dipartimentale. Per ciascuna missione la strategia è organizzata secondo le quattro sfide trasversali - Qualità, Cultura Digitale, Impatto e

Reputazione, Sviluppo e Valorizzazione degli Spazi - ed è accompagnata da obiettivi, indicatori e target, mantenendo la distinzione tra parte descrittiva e parte quantitativa.

5.1 RICERCA: LINEE STRATEGICHE, OBIETTIVI, INDICATORI E TARGET

Parte descrittiva

Il Dipartimento di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche (DiSCO), in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2026-2028 e con il framework di pianificazione dipartimentale, intende rafforzare la propria missione di ricerca valorizzando la specificità multidisciplinare che lo caratterizza e la stretta integrazione tra ricerca di base, ricerca traslazionale, ricerca clinica, diagnostica avanzata e attività assistenziale.

Nel triennio 2026-2028 il Dipartimento si propone di mantenere elevata la qualità scientifica della propria produzione, consolidando sia gli indicatori quantitativi sia quelli qualitativi relativi ai prodotti della ricerca, alle pubblicazioni scientifiche e agli ulteriori risultati dell'attività di ricerca. A tal fine sarà ulteriormente sviluppato il monitoraggio sistematico della produzione scientifica dei membri del Dipartimento, con particolare attenzione agli indicatori quantitativi, quali il numero delle pubblicazioni, e a quelli qualitativi, quali il numero di citazioni, l'impact factor, il quartile delle riviste e gli altri parametri utili a valutare la qualità e l'impatto della ricerca.

Tale attività di monitoraggio sarà affidata alla Commissione Ricerca dipartimentale, che verrà costituita, e potrà avvalersi, ove necessario, anche del supporto del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento, almeno per specifiche attività di raccolta, organizzazione ed elaborazione dei dati. Al monitoraggio dovrà accompagnarsi un'azione propositiva e di orientamento strategico, finalizzata sia a valorizzare le linee di ricerca più promettenti, sia a individuare tempestivamente eventuali criticità e a definire adeguate azioni di miglioramento.

Parallelamente, il DiSCO intende rafforzare la propria capacità di attrarre risorse attraverso la promozione di progettualità di ricerca in grado di intercettare i bisogni espressi da enti, istituzioni e stakeholder, nonché di partecipare con maggiore efficacia a bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali.

La strategia della ricerca del Dipartimento si articola pertanto lungo quattro direttrici principali: il miglioramento della qualità scientifica, il consolidamento delle competenze digitali, il rafforzamento dell'impatto e della reputazione a livello nazionale e internazionale, e la valorizzazione coordinata di laboratori, attrezzature e infrastrutture. In questa prospettiva, il Dipartimento intende perseguire obiettivi misurabili, sostenuti da azioni realistiche e da un monitoraggio periodico dei risultati, al fine di rendere più omogenee le performance dei diversi settori scientifico-disciplinari e di accrescere la competitività complessiva del sistema della ricerca dipartimentale.

Sfida 1 - Qualità

Nel triennio di riferimento il DiSCO intende consolidare la qualità della produzione scientifica e la capacità di attrazione di risorse competitive, valorizzando i risultati già conseguiti e intervenendo sulle aree che presentano maggiori margini di miglioramento. A tal fine sarà rafforzato il monitoraggio periodico degli indicatori della ricerca, con restituzione sistematica dei risultati a livello di SSD, gruppi di ricerca e organi dipartimentali.

Una linea prioritaria riguarderà inoltre il rafforzamento dell'approccio transdisciplinare alla ricerca, facendo leva sull'integrazione tra scienze biologiche, biochimiche, fisiche, odontostomatologiche e cliniche specialistiche. Il Dipartimento sosterrà progettualità comuni, partecipazione coordinata a bandi competitivi e sviluppo della ricerca clinica e clinico-traslazionale, con particolare attenzione agli studi promossi o coordinati da personale del DiSCO.

Sfida 2 - Cultura Digitale

Il DiSCO riconosce nella cultura digitale un fattore abilitante della ricerca, sia sul piano metodologico sia su quello organizzativo. Il Dipartimento promuoverà iniziative formative dedicate all'impiego dell'intelligenza artificiale, all'analisi avanzata dei dati, alla gestione dei dataset e ai profili etici e regolatori connessi alla ricerca biomedica e clinica. Parallelamente saranno progressivamente digitalizzati i processi di supporto alla ricerca, con particolare riferimento alla ricognizione dei bandi, alla gestione documentale dei progetti, ai piani di gestione dei dati e alla tracciabilità delle attività scientifiche. Sarà inoltre favorita, ove compatibile con i vincoli normativi ed etici, la pubblicazione di dataset su repository certificati.

Sfida 3 - Impatto e Reputazione

Il Dipartimento intende rafforzare il proprio posizionamento scientifico nazionale e internazionale attraverso una strategia che tenga insieme qualità della produzione, open science, integrità della ricerca, internazionalizzazione e visibilità delle linee scientifiche dipartimentali. In tale quadro saranno valorizzate le eccellenze del DiSCO, i ruoli ricoperti in società scientifiche, le collaborazioni internazionali, la partecipazione a reti e progetti e i risultati maggiormente distintivi.

Saranno favorite la mobilità internazionale di docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, la produzione scientifica con coautori stranieri, l'ospitalità di visiting researchers e la realizzazione di iniziative di comunicazione e disseminazione della ricerca, anche in funzione dell'attrattività verso giovani ricercatori e partner esterni.

Sfida 4 - Sviluppo e Valorizzazione degli Spazi

Il rafforzamento della ricerca dipende anche dalla qualità, accessibilità e integrazione delle infrastrutture. Per questo motivo il DiSCO intende completare e aggiornare la mappatura di laboratori, grandi attrezzature e dotazioni di ricerca presenti nelle diverse sedi, così da individuare sinergie, evitare duplicazioni e favorire un utilizzo più efficiente delle risorse disponibili.

In coerenza con la strategia di Ateneo, l'obiettivo è rendere progressivamente più strutturate le modalità di accesso e di gestione condivisa delle infrastrutture di ricerca, anche tramite referenti identificati, strumenti digitali comuni e protocolli organizzativi a supporto dei progetti multidisciplinari e della ricerca clinico-traslazionale.

Parte quantitativa

Le tabelle seguenti declinano gli obiettivi dipartimentali in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo per la missione Ricerca.

Sfida 1 - Qualità

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
--------------------------------	--------------------------	------------	---------------	-------------	-------------	-------------

Migliorare la qualità della ricerca	Consolidare la quota di pubblicazioni di elevata qualità del DiSCO	Numero di pubblicazioni nel primo quartile sul totale delle pubblicazioni	50/121 (41%)	>= 45%	>= 50%	>= 55%
Promuovere l'approccio transdisciplinare alla ricerca	Aumentare i progetti competitivi comuni tra SSD diversi	Numero di progetti competitivi finanziati a livello nazionale ed internazionale e in cui sono presenti più aree culturali dell'Ateneo	1 programm a nazionale 1 programm a internazional	>= baseline 2025	>= 2026	>= 2027
Supportare la capacità di attrazione di fondi per la ricerca	Supportare e incrementare la capacità di attrazione di fondi per la ricerca internazionale, nazionale e regionale	Valore dei fondi di ricerca attratti	Valore medio 'normalizzato' degli ultimi anni disponibili [2023-2025] 1.167.000,00 €	>= anno precedente	>= anno precedente	>= anno precedente
Incrementare il reclutamento/attrazione di giovani ricercatori eccellenti	Aumentare il numero delle proposte in grado di attrarre ricercatori	Numero proposte presentate a progetti competitivi di eccellenza individuali (es. FIS, ERC, MSCA)	4	>5	>5	>5
Rafforzare la ricerca clinica e clinico-traslaazionale	Incrementare studi e sperimentazioni promossi o coordinati da personale del DiSCO	Numero di studi e sperimentazioni cliniche con personale DiSCO nel ruolo di PI universitario o con sede presso strutture universitarie o a direzione universitaria	13	>=baseline	>=baseline	>=baseline

Sfida 2 - Cultura Digitale

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
Potenziare l'utilizzo dell'IA nella Ricerca	Incentivare competenze metodologiche e applicative sull'IA nella ricerca	Numero di eventi formativi, workshop o percorsi su IA, gestione dei dati e implicazioni etiche/regolatorie promossi o co-	0	>=1	>=2	>2

	biomedica e clinica	promossi dal Dipartimento				
	Promuovere l'utilizzo dell'AI per la gestione della Ricerca	Numero di nuovi processi di gestione della ricerca digitalizzati o supportati da strumenti di IA	0	>=1	>=1	>=1

Sfida 3 - Impatto e Reputazione

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
Rafforzare la cultura dell'open science, integrità ed etica della ricerca	Aumentare il numero di pubblicazioni in open access e di elevata qualità	Percentuale di pubblicazioni scientifiche nel primo quartile in open access	Pubbl OA* e Q1 sul totale: 50%	> 51%	>= anno precedente	>= anno precedente
Potenziare la dimensione internazionale dell'Ateneo	Incrementare la mobilità internazionale e le collaborazioni scientifiche	Numero di mesi di mobilità internazionale (outgoing e incoming) di docenti e PTA	Media giorni triennio precedente: 138	>=media triennio precedente	>= media triennio precedente	>= media triennio precedente
Aumentare la reputazione, visibilità e attrattività della ricerca UNIVPM	Aumentare la reputazione, visibilità e attrattività della ricerca del Dipartimento nell'ambito dell'Action Plan di HRS4R	Numero di Bandi disseminati sul sito web	0	1	>=1	>=1
		Numero di eventi/seminari/corsi, per promuovere la formazione dei ricercatori, sulle tematiche chiave del Piano di Azione HRS4R (uso etico dell'AI, GDPR, brevetti e integrità della ricerca)	0	1	>=1	>=1
		N. documenti tradotti e pubblicati	0	>= anno precedente	>= anno precedente	>= anno precedente

*Sono state considerate pubblicazioni Open Access le categorie Gold OA, Green OA, Bronze OA, Hybrid OA.

Sfida 4 - Sviluppo e Valorizzazione degli Spazi

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
--------------------------------	--------------------------	------------	---------------	-------------	-------------	-------------

Rafforzamento di laboratori e infrastrutture di ricerca favorendo multidisciplinarietà e condivisione di attrezzature	Completare la mappatura dipartimentale di laboratori, attrezzature e grandi strumentazioni	Numero di laboratori interarea o con GA condivise	0	>= baseline	>= baseline	>= baseline
--	--	---	---	-------------	-------------	-------------

5.2 DIDATTICA: LINEE STRATEGICHE, OBIETTIVI, INDICATORI E TARGET

Il Dipartimento intende sviluppare la propria strategia didattica in continuità con quanto emerso dall'analisi As Is e dall'analisi SWOT, valorizzando i punti di forza già consolidati e intervenendo sulle principali aree di miglioramento individuate. In particolare, la strategia si fonda sull'ampiezza e sulla multidisciplinarietà dell'offerta formativa, sulla forte integrazione con il sistema sanitario regionale e sulla presenza strutturata di

percorsi di formazione post-laurea, elementi che rappresentano asset qualificanti del Dipartimento nell'ambito dell'area medica dell'Ateneo.

Alla luce delle criticità emerse, il Dipartimento orienta le proprie linee strategiche verso il rafforzamento della qualità e della sostenibilità dell'offerta formativa, il miglioramento dell'integrazione organizzativa tra i diversi percorsi, il consolidamento della didattica digitale e il progressivo sviluppo della dimensione internazionale. Tali direttrici risultano coerenti sia con le esigenze interne del Dipartimento, sia con gli indirizzi del Piano Strategico di Ateneo 2026-2028.

Le linee strategiche del Dipartimento trovano quindi attuazione all'interno delle quattro sfide individuate dal Piano Strategico di Ateneo - *Qualità, Cultura Digitale, Impatto e Reputazione, Sviluppo e Valorizzazione degli Spazi* - e si traducono in obiettivi specifici, indicatori misurabili e target progressivi, finalizzati a orientare lo sviluppo dell'offerta didattica nel triennio di riferimento.

Sfida 1 – Qualità

Il Dipartimento intende consolidare e ampliare l'offerta di corsi post-laurea, rispondendo ai fabbisogni emergenti del sistema sanitario e promuovendo percorsi di aggiornamento continuo per i professionisti. Particolare attenzione sarà rivolta alla qualificazione dell'offerta in termini di internazionalizzazione, qualità della didattica e coerenza con i fabbisogni formativi, con riferimento alla mobilità internazionale dei dottorandi e alla produzione scientifica in riviste di primo quartile. Tale strategia si colloca in continuità con il trend positivo evidenziato nel triennio precedente.

Parallelamente, il Dipartimento promuoverà la regolarità dei percorsi formativi e la riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdL incardinati, garantendo livelli di iscrizione entro un anno oltre la durata normale del corso almeno pari ai valori baseline, in coerenza con gli indicatori definiti.

Inoltre, sarà consolidata la rete formativa per il tirocinio clinico nei CdL di area sanitaria, attraverso il mantenimento e il potenziamento delle collaborazioni con le sedi convenzionate, al fine di garantire livelli di copertura e qualità dell'offerta formativa in linea con i target previsti.

Sfida 2 – Cultura Digitale

Il Dipartimento promuoverà l'adozione diffusa di metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica blended e all'utilizzo di strumenti digitali avanzati. Sarà incentivata la produzione e la condivisione di contenuti didattici avanzati (quiz, contenuti interattivi, moduli multimediali e risorse integrate da piattaforme esterne), per potenziare la qualità della didattica e favorire modelli didattici flessibili e inclusivi. In termini operativi, sarà garantita una copertura stabile degli insegnamenti su piattaforma Learn e sarà rafforzata la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, monitorata tramite indicatori quantitativi dedicati e in linea con i target definiti.

Sfida 3 – Impatto e Reputazione

Il Dipartimento riconosce nelle Scuole di Specializzazione un pilastro fondamentale della propria attività didattica e intende garantirne la sostenibilità nel tempo attraverso la promozione di processi organizzativi condivisi. Sarà favorita una maggiore integrazione

tra le Scuole, al fine di ridurre la frammentazione e ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili.

Particolare attenzione sarà dedicata al rafforzamento dei processi condivisi tra Scuole di Specializzazione, al mantenimento della copertura delle borse e al consolidamento del numero di scuole accreditate dirette da docenti del Dipartimento, quali indicatori di sostenibilità organizzativa.

Parallelamente, sarà rafforzata l'attrattività internazionale dei CdL, attraverso l'incremento della quota di studenti internazionali, e saranno consolidate le attività di formazione rivolte al territorio, assicurando livelli di erogazione in linea con i target definiti.

Sfida 4 – Sviluppo e Valorizzazione degli Spazi

Il Dipartimento promuoverà una gestione più coordinata degli spazi didattici, in sinergia con le strutture di Ateneo, al fine di ridurre duplicazioni e migliorare l'accessibilità delle risorse. Le principali linee di intervento includono:

- incremento e consolidamento della quota di insegnamenti mutuati tra CdL, come indicatore di razionalizzazione dell'offerta didattica;
- progressivo adeguamento degli spazi con infrastrutture digitali idonee, mantenendo o migliorando il livello già raggiunto;
- supporto a modelli didattici innovativi attraverso ambienti fisici e digitali integrati.

L'azione sarà orientata a garantire un utilizzo più efficiente delle risorse disponibili e a migliorare le condizioni complessive di erogazione della didattica.

In coerenza con le linee strategiche sopra delineate, gli obiettivi del Dipartimento sono declinati in indicatori misurabili e target progressivi, al fine di monitorarne l'attuazione nel triennio di riferimento

Sfida 1 - Qualità

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
Rafforzare la formazione post-laurea e lifelong learning	Consolidare e qualificare l'offerta di formazione post-laurea,	Numero di corsi post-laurea (Master e Corsi di	8	>baseline	>baseline	>baseline

	rafforzandone l'internazionalizzazione	Perfezionamento)				
		Percentuale di dottori di ricerca con docenti DiSCO come tutor che hanno svolto un periodo di almeno 6 mesi all'estero	28.5%	>baseline	>baseline	>baseline
		Percentuale di dottori di ricerca con docenti del DiSCO come tutor con almeno una pubblicazione in riviste del primo quartile	40%	>baseline	>baseline	>baseline
Promuovere una didattica innovativa, di qualità e sostenibile	Promuovere la regolarità dei percorsi formativi e la riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdL incardinati nel DiSCO	Percentuale di iscritti ai CdL, incardinati nel DiSCO, entro un anno oltre la durata normale del corso	89.7%	>baseline	>baseline	>baseline
Rafforzare la sostenibilità del tirocinio clinico professionalizzante nei corsi di laurea (CdL) di area sanitaria	Consolidare la rete formativa per il tirocinio clinico nei CdL sanitari incardinati nel DiSCO	Numero di CdL di area sanitaria incardinati nel DiSCO per i quali nel triennio sono state attivate o potenziate azioni di rafforzamento della rete di tirocinio clinico	-	-	3	5

Sfida 2 - Cultura Digitale

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
Diffondere metodologie di insegnamento digitale di qualità	Migliorare la qualità e l'omogeneità della didattica digitale, promuovendo l'adozione di metodologie innovative	Percentuale di insegnamenti che sono attivi su piattaforma Learn	54%	≥ 50% del baseline	> baseline	> baseline
Sviluppare competenze	Incentivare competenze	Rapporto tra ore di	0.49	>baseline	>baseline	>baseline

digitali diffuse e un uso etico delle tecnologie nella didattica	digitali nell'ambito della didattica	formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero dei docenti in servizio				
---	--------------------------------------	--	--	--	--	--

Sfida 3 - Impatto e Reputazione

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
Rafforzare l'internazionalizzazione dei percorsi formativi	Rafforzare l'internazionalizzazione dei CdL incardinati nel DiSCO attraverso l'incremento della mobilità studentesca e dell'attrattività internazionale	Percentuale degli studenti internazionali	0.45%	>baseline	>baseline	>baseline
Aumentare la literacy del Territorio	Promuovere la diffusione delle competenze e della cultura scientifica nel territorio attraverso attività di formazione	Numero di studenti Post-Laurea e Lavoratori (Part Time)	126	≥ 70% del baseline	≥ baseline	≥ baseline
Rafforzare la risposta ai fabbisogni formativi del Territorio	Consolidare il contributo del DiSCO alla formazione continua e al trasferimento delle conoscenze verso il territorio	Numero di iniziative di formazione effettuate in risposta a fabbisogni del territorio	6	≥ 80% del baseline	≥ baseline	≥ baseline
Rafforzare la sostenibilità delle Scuole di Specializzazione	Rafforzare l'organizzazione e la sostenibilità della formazione specialistica, migliorando il coordinamento tra le Scuole di Specializzazione	Percentuale di processi condivisi tra Scuole di Specializzazione	75%	≥80%	≥80%	≥80%
		Percentuale di copertura delle borse di Specializzazione	90%	>baseline	>baseline	>baseline
		Numero di scuole di specializzazione accreditate dirette da docenti del DiSCO	8	>baseline	>baseline	>baseline

Sfida 4 - Sviluppo e Valorizzazione degli Spazi

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo di dipartimentale	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
Rafforzamento delle infrastrutture a servizio della didattica digitale	Ottimizzare l'utilizzo degli spazi e rafforzare la dotazione infrastrutturale a supporto della didattica digitale, riducendo la frammentazione tra i Corsi di Studio	Percentuale di insegnamenti mutuati	7%	>baseline	>baseline	>baseline
		Percentuale di spazi del Dipartimento dotati di infrastrutture digitali	70%	>baseline	>baseline	>baseline

5.3 VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE: LINEE STRATEGICHE, OBIETTIVI, INDICATORI E TARGET

Parte descrittiva

Il DiSCO riconosce nella valorizzazione delle conoscenze una dimensione centrale della propria missione istituzionale, strettamente integrata con la ricerca, la didattica e l'attività clinico-assistenziale. In un contesto fortemente connesso con il Sistema Sanitario Regionale, il trasferimento di conoscenze, competenze e risultati scientifici si traduce direttamente in miglioramento della qualità delle cure, innovazione dei percorsi organizzativi e accrescimento del valore generato per il territorio.

La strategia dipartimentale mira, pertanto, a strutturare in modo più leggibile e coordinato le attività di terza missione e di impatto sociale: rapporti con il territorio e con gli stakeholder, collaborazioni con strutture sanitarie e istituzioni, trasferimento tecnologico, public engagement, educazione sanitaria, formazione continua e valorizzazione delle competenze interne. In coerenza con il framework di Ateneo e con le indicazioni AVA3/VQR, gli obiettivi sono organizzati secondo le quattro sfide trasversali.

Sfida 1 - Qualità

Il Dipartimento intende rafforzare il trasferimento delle conoscenze verso il territorio e verso il sistema sanitario, consolidando le collaborazioni con il SSR, con le aziende ospedaliere, con gli enti pubblici e con gli stakeholder privati. In tale ambito saranno valorizzate sia le attività conto terzi coerenti con la missione dipartimentale sia le iniziative di public engagement, divulgazione scientifica ed educazione sanitaria rivolte alla cittadinanza.

Una specifica attenzione sarà dedicata anche alla valorizzazione delle competenze interne e dell'interdisciplinarietà, così da favorire il trasferimento delle evidenze scientifiche nella

pratica clinica, l'attivazione di progetti congiunti e lo sviluppo di iniziative capaci di produrre impatto concreto sul territorio e sulle sedi in cui il Dipartimento opera.

Sfida 2 - Cultura Digitale

Il DiSCO intende qualificare la propria azione di valorizzazione delle conoscenze anche attraverso le tecnologie digitali, la digital health e le applicazioni dell'intelligenza artificiale. Saranno promosse partnership e iniziative con attori esterni su temi di innovazione digitale in sanità, nonché strumenti e contenuti digitali utili alla disseminazione dei risultati scientifici, alla formazione dei professionisti e al dialogo con i cittadini.

Sfida 3 - Impatto e Reputazione

Il Dipartimento intende accrescere l'impatto e la riconoscibilità delle proprie attività di valorizzazione delle conoscenze, sostenendo il trasferimento tecnologico, i processi di brevettazione, lo sviluppo di soluzioni e dispositivi innovativi, la partecipazione a iniziative di innovazione e, ove possibile, la generazione di spin-off o altre forme di valorizzazione dei risultati della ricerca.

In parallelo sarà rafforzata la formazione continua dei professionisti sanitari attraverso master, corsi di aggiornamento e percorsi di lifelong learning, quale canale stabile di diffusione delle conoscenze avanzate e di interazione con il sistema sanitario e con il territorio.

Parte quantitativa

Le tabelle seguenti declinano gli obiettivi dipartimentali in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo per la missione Valorizzazione delle Conoscenze.

Sfida 1 - Qualità

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
Favorire osmosi con il Territorio	Rafforzare e qualificare le attività conto terzi e le collaborazioni con il sistema sanitario e gli stakeholder territoriali, al fine di promuovere il trasferimento delle competenze scientifiche e cliniche del Dipartimento verso il territorio e intercettare i bisogni emergenti del sistema salute.	Numero delle attività conto terzi [convenzioni conto terzi, prestazioni "routinarie"]	67	>=anno precedente	>=anno precedente	>=anno precedente
Diventare HUB per	Potenziare la capacità del Dipartimento di	Numero di progetti che hanno i	- *	Almeno 1 in 3 anni	Almeno 1 in 3 anni	Almeno 1 in 3 anni

l'innovazione territoriale	sviluppare e partecipare a progetti di innovazione con impatto territoriale, favorendo l'integrazione tra ricerca, pratica clinica e trasferimento tecnologico	requisiti per essere inseriti nella VQR				
Migliorare le relazioni con gli enti di rappresentanza delle Città (comuni) dove si trovano le nostre sedi	Sviluppare e consolidare relazioni strutturate con le amministrazioni locali e gli enti di rappresentanza del territorio, promuovendo iniziative congiunte di public engagement, divulgazione scientifica ed educazione sanitaria	Numero di iniziative congiunte con gli enti per promuovere la città universitaria (mostre, gare sportive, concerti, eventi di pubblica utilità) patrocinati dall'Ateneo (es. (Sharper, Fame lab, Fosforo, Fermamente, Alimens-Fermo, Prevenzione in Azione, ecc....))	8	=anno precedente	Incremento del 10% rispetto alla baseline	Incremento del 15% rispetto alla baseline

Sfida 2 - Cultura Digitale

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
Essere percepiti come HUB per la transizione digitale del territorio	Rafforzare il posizionamento del Dipartimento nello sviluppo e nell'applicazione delle tecnologie digitali in sanità, promuovendo partnership qualificate e iniziative su digital health e intelligenza artificiale, a supporto della diffusione delle conoscenze, della formazione e del	Numero di partnership e iniziative attivate con attori esterni su temi di innovazione digitale	- *	> anno precedente	> anno precedente	> anno precedente

	coinvolgimento dei cittadini.					
--	-------------------------------	--	--	--	--	--

Sfida 3 - Impatto e Reputazione

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
Essere percepiti come HUB per la valorizzazione delle conoscenze	Rafforzare la capacità del Dipartimento di generare iniziative imprenditoriali e spin-off a partire dai risultati della ricerca.	Numero di spin off su docenti di ruolo dell'Ateneo	- *	>=anno precedente	> anno precedente	> anno precedente
	Potenziare i processi di tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale derivante dalle attività di ricerca.	Numero di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	1	Almeno 1 in 3 anni	Almeno 1 in 3 anni	Almeno 1 in 3 anni
Rafforzare la collaborazione regionale, nazionale e internazionale	Ampliare e qualificare le attività di terza missione attraverso collaborazioni a livello regionale, nazionale e internazionale	Numero di attività di terza missione	24	>=anno precedente	>=anno precedente	>=anno precedente

Sfida 4 - Sviluppo e Valorizzazione degli Spazi

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
Valorizzare spazi e infrastrutture per il trasferimento delle conoscenze	Mappare e mettere a sistema gli spazi utilizzabili per open lab, eventi divulgativi e incontri con stakeholder	Percentuale di spazi/infrastrutture censiti e resi programmabili per iniziative di valorizzazione	XXXX	100%	100%	100%

**valore baseline non disponibile*

5.4 COMUNITÀ UNIVERSITARIA E VALORI CONDIVISI: LINEE STRATEGICHE, OBIETTIVI, INDICATORI E TARGET

La missione 'Comunità Universitaria e Valori Condivisi' rappresenta per il DiSCO una dimensione trasversale e strategica, capace di incidere sulla qualità complessiva della vita dipartimentale, sulla coesione interna e sulla capacità di generare valore per la collettività. In un contesto caratterizzato da attività didattiche, scientifiche e clinico-assistenziali ad elevata complessità, il Dipartimento intende promuovere un ambiente di lavoro e di studio fondato su responsabilità, rispetto, collaborazione, trasparenza e partecipazione.

La strategia dipartimentale sarà orientata al miglioramento della qualità dei processi interni, allo sviluppo delle competenze digitali, al rafforzamento del rapporto con il territorio, alla promozione del benessere e dell'inclusione e a una migliore fruibilità degli

spazi. In coerenza con il framework di Ateneo, le azioni saranno organizzate secondo le quattro sfide trasversali e accompagnate da indicatori semplici, monitorabili e sostenibili nel tempo.

Sfida 1 - Qualità

Il Dipartimento intende promuovere una cultura della qualità che abbia al proprio centro le persone, il rispetto delle differenze e la valorizzazione delle unicità presenti nella comunità universitaria. In tale prospettiva, particolare attenzione sarà riservata ai temi della parità di genere, dell'inclusione, del sostegno alle persone in situazione di fragilità e della prevenzione di ogni forma di discriminazione. Il Dipartimento si impegna a recepire e attuare, per quanto di competenza, le azioni previste dagli strumenti di Ateneo in materia di uguaglianza e inclusione, favorendo iniziative di sensibilizzazione e momenti di confronto rivolti alle diverse componenti della comunità dipartimentale. L'obiettivo è consolidare un ambiente di studio e di lavoro fondato su correttezza, ascolto, responsabilità e partecipazione, nel quale ciascuno possa sentirsi parte di un percorso condiviso.

La qualità sarà perseguita anche attraverso una gestione più consapevole e responsabile delle risorse, in una logica di sostenibilità integrata. Il Dipartimento intende promuovere comportamenti orientati alla riduzione degli sprechi, all'uso efficiente delle risorse disponibili e alla diffusione di pratiche organizzative coerenti con i principi della sostenibilità ambientale e sociale. In parallelo, sarà rafforzata la programmazione delle attività e il monitoraggio periodico dei processi, così da favorire decisioni più consapevoli e una migliore allocazione delle risorse, anche alla luce dei vincoli esistenti. La sostenibilità economica viene quindi intesa non solo come controllo dei costi, ma come capacità di programmare, rendicontare e utilizzare le risorse in modo coerente con gli obiettivi strategici dipartimentali.

Il Dipartimento intende rafforzare il proprio modello di organizzazione interna valorizzando il lavoro già svolto in termini di qualità e integrazione dei processi. L'esperienza di riorganizzazione del personale tecnico-amministrativo e di progressiva uniformazione di alcune attività costituisce infatti una base importante per consolidare strumenti di coordinamento, confronto e monitoraggio. In questa direzione, saranno promossi momenti di ascolto e di condivisione utili a intercettare fabbisogni emergenti, criticità organizzative e possibili azioni correttive. L'obiettivo è rendere il benessere organizzativo una componente strutturale della qualità dipartimentale, migliorando la chiarezza dei ruoli, la circolazione delle informazioni e la collaborazione tra le diverse componenti.

Sfida 2 - Cultura Digitale

La trasformazione digitale rappresenta per il Dipartimento una leva strategica per migliorare l'efficienza organizzativa e accompagnare l'evoluzione delle attività istituzionali. In tale prospettiva, il Dipartimento intende promuovere la formazione continua del personale docente e tecnico-amministrativo sulle competenze digitali di base e avanzate, con particolare riguardo all'utilizzo delle piattaforme istituzionali, alla

gestione dei dati, agli strumenti di collaborazione online e all'uso corretto delle tecnologie emergenti. Particolare attenzione sarà riservata alla diffusione di una cultura dell'uso etico e critico dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei principi di trasparenza, tutela della privacy, affidabilità dei contenuti ed equità nei processi decisionali. L'obiettivo è favorire un uso non solo più frequente, ma anche più maturo e responsabile degli strumenti digitali disponibili.

Il Dipartimento intende proseguire il percorso già avviato di potenziamento dei servizi informatici e di revisione dei processi interni, favorendo una maggiore integrazione delle piattaforme, la semplificazione delle procedure e l'automatizzazione dei flussi di lavoro laddove possibile. Tale orientamento si collega direttamente all'esigenza di ridurre il carico operativo, velocizzare i tempi di risposta e migliorare la qualità dei servizi erogati alla comunità dipartimentale e agli interlocutori esterni. In questa prospettiva, la digitalizzazione non sarà interpretata come mero adeguamento tecnologico, ma come occasione per razionalizzare le attività, rendere più chiari i passaggi operativi e valorizzare le buone pratiche già presenti all'interno del Dipartimento.

Il precedente triennio ha mostrato l'utilità strategica del sito web dipartimentale quale strumento di visibilità, trasparenza e relazione con gli stakeholder. Per questo motivo, il Dipartimento intende proseguire nel miglioramento degli strumenti informativi e della comunicazione digitale, assicurando aggiornamento dei contenuti, maggiore accessibilità delle informazioni e più efficace valorizzazione delle competenze, delle attività e dei risultati conseguiti. L'obiettivo è rendere la comunicazione digitale non solo uno strumento informativo, ma anche un fattore di coesione interna e di rafforzamento della reputazione esterna del Dipartimento.

Sfida 3 - Impatto e Reputazione

Il Dipartimento intende rafforzare il proprio posizionamento istituzionale migliorando la riconoscibilità delle proprie attività e contribuendo, in modo coerente, alla valorizzazione del brand UNIVPM. In tale prospettiva, saranno promosse azioni di comunicazione più strutturate e coordinate, finalizzate a dare maggiore evidenza ai risultati della ricerca, alle iniziative didattiche, alle attività cliniche, ai progetti, alle collaborazioni e agli eventi di interesse dipartimentale. Una comunicazione più continua e meglio organizzata rappresenta infatti una leva importante per consolidare l'immagine del Dipartimento a livello locale, nazionale e internazionale e per rendere più percepibile il suo contributo alla crescita complessiva dell'Ateneo.

La forte caratterizzazione clinica e il radicamento del Dipartimento nella rete sanitaria, sociale e istituzionale del territorio costituiscono una base favorevole per rafforzarne l'impatto esterno. Il Dipartimento intende pertanto promuovere iniziative coerenti con i temi della salute, della prevenzione, della sostenibilità sociale e ambientale e del benessere della persona, valorizzando il dialogo con istituzioni, aziende, professioni, associazioni e comunità locali. In questa prospettiva, verranno incoraggiate iniziative di public engagement, diffusione delle conoscenze, collaborazione con stakeholder e

progettualità condivise, così da rendere sempre più visibile il ruolo del Dipartimento quale attore competente e responsabile nella costruzione di valore per il territorio.

La reputazione esterna del Dipartimento si fonda anche sulla qualità del clima interno e sulla percezione di appartenenza da parte delle persone che ne fanno parte. Per questo motivo, il Dipartimento intende dedicare grande attenzione ai processi di ascolto attivo del personale e, più in generale, della comunità dipartimentale, al fine di rilevare criticità, bisogni emergenti e possibili aree di miglioramento. Parallelamente, sarà favorita una circolazione delle informazioni più trasparente, tempestiva e diretta, così da sostenere forme di collaborazione più efficaci tra docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti e specializzandi. L'obiettivo è costruire un contesto più inclusivo, partecipato e orientato al benessere organizzativo.

Sfida 4 - Sviluppo e Valorizzazione degli Spazi

Il Dipartimento riconosce negli spazi una componente essenziale della qualità della vita universitaria e lavorativa. In un contesto caratterizzato da più sedi e da attività differenziate, diventa strategico migliorare le condizioni di accoglienza, accessibilità e funzionalità degli ambienti, così da offrire alla comunità dipartimentale spazi più ordinati, leggibili e coerenti con le esigenze di studio, lavoro, assistenza e relazione. L'attenzione sarà rivolta agli elementi concreti che incidono sulla qualità percepita degli spazi, come chiarezza delle informazioni, fruibilità dei servizi, adeguatezza degli ambienti e uniformità minima degli standard di accoglienza.

La crescente apertura del Dipartimento verso contesti internazionali richiede un rafforzamento della capacità di accoglienza anche nei confronti di studenti, specializzandi, ricercatori e ospiti stranieri. In questa prospettiva, il Dipartimento intende migliorare l'accessibilità delle informazioni fondamentali, la fruibilità dei servizi e la leggibilità dei percorsi di orientamento e supporto, anche attraverso strumenti digitali e comunicativi più chiari. Tale obiettivo si collega non solo all'internazionalizzazione, ma anche a un'idea più ampia di accessibilità e trasparenza, rivolta a tutti i soggetti che entrano in contatto con il Dipartimento.

Il Dipartimento intende favorire una progressiva evoluzione verso un uso più consapevole e condiviso degli spazi, in coerenza con le esigenze organizzative, didattiche e assistenziali e con i costi connessi alla loro gestione e manutenzione. In tale prospettiva, sarà importante rafforzare criteri di razionalità, equità e sostenibilità nell'uso delle strutture, anche attraverso un più attento monitoraggio dei fabbisogni e una migliore integrazione tra le diverse componenti organizzative. La valorizzazione degli spazi non sarà dunque intesa solo come miglioramento materiale degli ambienti, ma anche come sviluppo di una cultura comune della cura, della responsabilità e dell'uso corretto dei beni collettivi.

Parte quantitativa

Le tabelle seguenti declinano gli obiettivi della missione Comunità Universitaria e Valori Condivisi secondo un formato omogeneo rispetto alle altre missioni.

Sfida 1 - Qualità

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale proposto	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
Favorire la realizzazione di pari opportunità, equità e inclusione nella Comunità Universitaria	Realizzare azioni dipartimentali di inclusione, pari opportunità e attenzione alle fragilità	Percentuale completamento mappatura degli incarichi organizzativi e delle attività di servizio svolte all'interno dei Dipartimenti e delle strutture di Ateneo (quali commissioni, coordinamenti, comitati, tutoraggio e gruppi di lavoro), che comportano un significativo impegno di tempo ma non risultano sempre formalmente riconosciuti	0	1	1	1
Promuovere l'attenzione e la tutela dell'ambiente nelle attività della Comunità Universitaria / migliorare la sostenibilità economica	Promuovere uso responsabile delle risorse e piccole azioni di sostenibilità ambientale ed economica	Numero incontri per aumentare la conoscenza del GEP	0	2	2	2

Sfida 2 – Cultura Digitale

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale proposto	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
Sviluppare le competenze digitali e il loro uso consapevole all'interno della Comunità Universitaria	Incrementare la partecipazione del personale a iniziative di formazione digitale	Percentuale di docenti e PTA che partecipano ad almeno un'iniziativa formativa digitale nell'anno	0%	40%	50%	60%
Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la fluidità dei processi di supporto anche	Semplificare e digitalizzare progressivamente i principali processi interni	Percentuale di procedure/servizi interni revisionati o digitalizzati	-	70%	80%	90%

attraverso la digitalizzazione						
--------------------------------	--	--	--	--	--	--

Sfida 3 – Impatto e Reputazione

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale proposto	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
Valorizzare il “brand UNIVPM” a livello nazionale e internazionale	Rafforzare la visibilità del Dipartimento attraverso comunicazione e iniziative rivolte all'esterno	Numero di iniziative annuali di comunicazione, divulgazione o public engagement promosse o co-promosse dal Dipartimento	0	≥ baseline	≥ baseline	≥ baseline
Migliorare il benessere della Comunità Universitaria	Rafforzare l'ascolto interno e la rilevazione dei bisogni della comunità dipartimentale	Numero di iniziative relative a Sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle disuguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030	0	≥ baseline	≥ baseline	≥ baseline

Sfida 4 – Sviluppo e Valorizzazione degli Spazi

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale proposto	Indicatore	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
Migliorare l'accoglienza in tutte le sedi / migliorare le condizioni di accesso agli	Migliorare accoglienza, accessibilità e informazioni essenziali anche in inglese	Percentuale di informazioni essenziali di Dipartimento disponibili e aggiornate anche in inglese	0%	50%	75%	90%



studenti stranieri						
Rafforzare la mobilità dal territorio ai poli in ottica di sostenibilità ambientale / valorizzare gli spazi	Migliorare l'uso condiviso e consapevole degli spazi dipartimentali	Numero di ricognizioni/interventi annuali su spazi, segnaletica, fruibilità e organizzazione degli ambienti	0	2	2	3

6. La Dashboard degli obiettivi

La dashboard sintetizza, per ciascuna missione e per ciascuna sfida trasversale, il principale orientamento strategico del DiSCO nel triennio 2026-2028.

	RICERCA	DIDATTICA	VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	COMUNITÀ UNIVERSITARIA E VALORI CONDIVISI
QUALITÀ	Qualità della produzione scientifica, progettualità transdisciplinari e fondi competitivi	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare e qualificare l'offerta di formazione post-laurea, rafforzandone l'internazionalizzazione; • Promuovere la regolarità dei percorsi formativi e la riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdL incardinati nel DiSCO; • Consolidare la rete formativa per il tirocinio clinico nei CdL sanitari incardinati nel DiSCO. 	<p>Rafforzare e qualificare le attività conto terzi e le collaborazioni con il sistema sanitario e gli stakeholder territoriali</p> <p>Potenziare la capacità del Dipartimento di sviluppare e partecipare a progetti di innovazione con impatto territoriale,</p> <p>Sviluppare e consolidare relazioni strutturate con le amministrazioni locali e gli enti di rappresentanza del territorio</p>	Inclusione, pari opportunità, qualità organizzativa e sostenibilità
CULTURA DIGITALE	IA, gestione digitale della ricerca e open data	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la qualità e l'omogeneità della didattica digitale, promuovendo l'adozione di metodologie innovative; • Incentivare competenze digitali nell'ambito della didattica. 	Rafforzare il posizionamento del Dipartimento nello sviluppo e nell'applicazione delle tecnologie digitali in sanità	Competenze digitali e digitalizzazione dei processi interni
IMPATTO E REPUTAZIONE	Open science, integrità della ricerca, internazionalizzazione e visibilità scientifica	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare l'internazionalizzazione dei CdL incardinati nel DiSCO 	Rafforzare la capacità del Dipartimento di generare iniziative imprenditoriali e	Comunicazione istituzionale, ascolto

		<p>attraverso l'incremento della mobilità studentesca e dell'attrattività internazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la diffusione delle competenze e della cultura scientifica nel territorio attraverso attività di formazione; • Consolidare il contributo del DiSCO alla formazione continua e al trasferimento delle conoscenze verso il territorio; • Rafforzare l'organizzazione e la sostenibilità della formazione specialistica, migliorando il coordinamento tra le Scuole di Specializzazione. 	<p>spin-off a partire dai risultati della ricerca.</p> <p>Potenziare i processi di tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale derivante dalle attività di ricerca.</p> <p>Ampliare e qualificare le attività di terza missione attraverso collaborazioni a livello regionale, nazionale e internazionale</p>	<p>interno e iniziative sul territorio</p>
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI	Mappatura e gestione condivisa di laboratori e attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzare l'utilizzo degli spazi e rafforzare la dotazione infrastrutturale a supporto della didattica digitale, riducendo la frammentazione tra i Corsi di Studio. 	<p>Spazi per open lab, eventi divulgativi e relazioni con stakeholder</p>	<p>Accoglienza, accessibilità, segnaletica e fruibilità delle sedi</p>

